

LA LETTERA

agli iscritti e simpatizzanti

AUGURI RESPONSABILI

Quest'anno vorremmo fare gli auguri di Natale oltre a tutti gli uomini di buona volontà anche a nostra Madre Terra che ne ha tanto bisogno! Un augurio per responsabilizzarci sempre di più con il nostro stile di vita e per sensibilizzare tutta la comunità affinché vengano fatte scelte sempre più rispettose della Natura e del bene comune. La Terra è sempre meno a disposizione di una produzione a servizio della Vita, ed è sempre più occupata e a volte devastata da asfalto e cemento, cresce l'inquinamento e i mari sono pieni di plastiche. Purtroppo noi uomini sembriamo non renderci conto del problema, e alla fine siccome riguarda tutti finisce per essere un non-problema. Siamo figli di nostra Madre Terra e la sua sofferenza ci coinvolge e ci richiama a prendercene cura e custodia. Anche a Natale possiamo fare qualcosa di buono e in "stile cristiano" per esempio acquistare regali con meno involucri di plastica, comprare prodotti del mercato equosolidale. Queste due frasi di Papa Francesco tratte dall'enciclica "Laudato Sii" sono davvero un augurio di speranza per noi e per il futuro dei nostri figli e nipoti:

"È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma a uno stile di vita".

"Occorre sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo, che vale la pena di essere buoni e onesti".

BUON NATALE!

Amazzonia, casa comune

Si è da poco concluso il Sinodo dei vescovi per la regione Pan-Amazzonica "Nuovi cammini per la Chiesa e per l'ecologia integrale".

Accanto a tematiche strettamente connesse all'identità cattolica (preti sposati, diaconia femminile) il Sinodo, nel solco della Laudato si', si rivolge a tutta la comunità internazionale, spesso indifferente di fronte allo scempio ambientale e alle gravi violazioni dei diritti umani, che vedono frequenti attacchi armati nei territori indigeni.



Il sinodo nasce dalla consapevolezza che la foresta amazzonica insieme ai suoi abitanti rischia di arrivare in pochi anni a un punto di non ritorno, con conseguenze devastanti per le sorti di tutto il pianeta. Con i suoi 7,5 milioni di chilometri quadrati che si estendono in otto stati, dove vivono circa 2,5 milioni indigeni in 400 comunità, l'Amazzonia rappresenta una delle maggiori riserve di biodiversità del pianeta (dal 30 al 50 % della flora e fauna del mondo), di acqua dolce (20% dell'acqua dolce non

congelata di tutto il pianeta) e possiede il 34% di tutte le foreste primarie del pianeta. Nonostante questo immenso patrimonio, questa area risulta fra le più vulnerabili al mondo, come hanno avuto modo di denunciare i rappresentanti delle comunità native che hanno partecipato a numerosi incontri in tutta Europa; al contempo hanno permesso a noi europei di conoscere la loro cosmogonia, che si caratterizza per la connessione e l'armonia di relazioni tra l'acqua, il territorio e la natura, la vita comunitaria e le diverse forze spirituali.

Giustizia per le popolazioni native e protezione dell'ambiente – l'ecologia integrale – sono l'unico cammino possibile per la Chiesa. Il sinodo, teso a far percepire la drammaticità di "una crisi socio-ambientale senza precedenti", ha proposto di approfondire dal punto di vista teologico il "peccato ecologico", inteso "come un'azione o un'omissione contro Dio, contro il prossimo, la comunità e l'ambiente", e a "creare un osservatorio pastorale socio-ambientale, rafforzando la lotta per la difesa della vita", istituendo anche ministeri speciali per la cura della "casa comune". E' importante notare come il Sinodo - composto da 184 padri sinodali di cui 113 provenienti da circoscrizioni ecclesiastiche panamazzoniche - si sia svolto in un contesto molto vivace, con posizioni anche antitetiche che hanno dato luogo a dibattiti molto fecondi. Si pensi che le proposte di modifica della prima bozza del documento finale sono state ben 831. Ma come passare dalla "Laudato si" alla salvezza effettiva del sistema? Le proposte del Sinodo, pur generose e lungimiranti, sono poca cosa dinanzi alla gravità della sfida e per questo è necessario che vengano portate all'attenzione delle persone di tutto il mondo, dentro e fuori la Chiesa, non solo per porre rimedio a quanto sta accadendo nell'intera regione amazzonica, ma per trasformare il modello economico imperante e cambiare le istituzioni e i nostri stili di vita.

Fatti trovare dal lavoro!

Quello che i giovani devono sapere per non rimanere esclusi

L'occupazione in Lombardia nel corso del 2019 mostra un andamento positivo tanto da essere ritornata ai livelli pre-crisi del 2008. Questo è molto vero in particolare per le persone over 50 anni, ma per i nostri giovani l'occupazione rimane ancora ben inferiore ai livelli del 2008. Da oltre tre anni è partito il progetto IMPRESA 4.0 che vuole sostenere l'adozione e lo sviluppo delle tecnologie digitali nelle nostre imprese per renderle competitive a livello mondiale. Contemporaneamente sono in sensibile aumento i 'posti vacanti' - oltre 300.000 - perché non si trovano candidati idonei.

Ancora per questi ultimi tre anni, i rapporti ISTAT-INPS evidenziano la crescita dei lavoratori sovra-istruiti rispetto al loro incarico di lavoro; in particolare tra i diplomati più laureati si raggiunge in Italia una soglia del 36% che diventa 32% in Lombardia.

Giovani disoccupati, posti vacanti, lavoratori sovraistruiti, oltre alla quota di giovani con contratto a termine o che accettano comunque un lavoro part-time, appare evidente che per una certa parte di giovani esiste un problema di riequilibrio tra le personali attese e l'offerta, presente e futura, del mercato del lavoro.

Per offrire un concreto sostegno alla ricerca di lavoro in un mercato in veloce trasformazione, nel mondo delle Imprese e dei Servizi, la Fondazione Cernusco SMS, con la collaborazione del Circolo Acli di Cernusco S/N e dell'ENAIP, ha voluto sviluppare un progetto Lavoro il cui primo passo sarà quello di offrire a gruppi di giovani di 18-29 anni che ne faranno richiesta, un corso gratuito di formazione che si svolgerà a Cernusco e che partirà tra gennaio e marzo 2020. Tale corso vuole fornire criteri e conoscenze di base indispensabili per la ricerca di lavoro o di un nuovo lavoro nell'attuale contesto e per catturare l'interesse di chi offre un lavoro più vicino alle personali attese. La prima parte del corso – 3 sessioni - sarà

condotta da una counselor che guiderà il gruppo verso la propria personale predisposizione per una efficace ricerca di lavoro. Il programma completo e le istruzioni dettagliate per la richiesta di iscrizione è rintracciabile sul nostro sito internet.

Velehrad: Europa tra lavoro-giovani-formazione-storia

Lo scorso ottobre, un quartetto di aclisti cernuschesi – Giovanni, Giuseppe, Luciano e Mario – ha preso parte al seminario organizzato da EZA (Centro Europeo per le questioni dei Lavoratori) e KAP (Movimento Cristiani e Lavoro) col contributo dell'Unione Europea, incentrato sulla contrasto alla disoccupazione giovanile e sulla formazione professionale permanente, tenutosi a Velehrad in Repubblica Ceca. In apertura dei lavori è stato ricordato con affetto il nostro Angelo Levati, pioniere degli scambi internazionali, che molti dei presenti avevano conosciuto. Otto i Paesi europei partecipanti, anche se gli interventi si sono prevalentemente focalizzati sulla realtà ceca, dove la disoccupazione giovanile è molto inferiore alla media dell'Europa occidentale. Non sono comunque mancati gli approcci comuni alla nostra realtà italiana, dalle politiche statali alla crisi dei sindacati, dalle disuguaglianze alle migrazioni, dallo scarto tra percorso scolastico e ingresso nel mondo del lavoro fino all'impegno dei cristiani per una visione anche etica del lavoro, ribadendo con forza la centralità dell'uomo che caratterizza la Dottrina sociale della Chiesa.



Foto di gruppo dei partecipanti

Una panoramica della situazione italiana sui temi del seminario è stata presentata da Paolo Ricotti, della Presidenza delle Acli Milanesi, giunto con Simone Romagnoli (Giovani Acli), quinto cernuschese presente. Cordiale è stata l'accoglienza durante i tre giorni, culminata nella serata di sabato con il concerto dei talentuosi "Daniellis", tra spirituals natalizi, inni mariani e musiche tradizionali ceche. Belli la messa comunitaria e i momenti di convivialità a tavola, con commensali polacchi, austriaci e albanesi. La trasferta ha offerto anche momenti turistico-culturale: abbiamo infatti toccato, la fortezza asburgica dello Spielberg, nell'800 luogo di carcerazione del patriota italiano Silvio Pellico autore de "Le mie prigioni"; l'area di Austerlitz, dove Napoleone sconfisse gli Austro-Russi nella lotta per il dominio sull'Europa; la stessa Velehrad cuore del culto dei Santi fratelli Cirillo e Metodio, che dodici secoli fa furono protagonisti della conversione degli Slavi, "polmone orientale" della Cristianità europea, e per questo riconosciuti, con l'occidentale San Benedetto da Norcia, co-patroni d'Europa. Tre località distanti poche decine di chilometri tra loro, tre tappe della secolare e spesso conflittuale storia delle relazioni tra popoli europei, oggi chiamate a unire sempre più i propri destini per collaborare alla costruzione di un futuro improntato al bene comune.

PROGRAMMI -EVENTI -INIZIATIVE

"DIARIO DAL FRONTE CURDO: GUERRA, POLITICA, UMANITA' "

Venerdì 22 novembre 2019, alle ore 21,00 presso il Centro Cardinal Colombo, Acli e Caritas cittadine organizzano una serata di approfondimento e testimonianza, dedicata a far conoscere meglio ai cernuschesi la situazione delle popolazioni curde alla luce del recente aggravamento. Interverranno il prof. Gastone Breccia (Università di Pavia), che è stato in quelle terre durante la guerra nel 2015 e ha pubblicato il libro "Guerra all'ISIS: Diario dal fronte curdo" (Edizioni il Mulino, 2016) e Alberto Minoia, responsabile della Caritas Ambrosiana per il Medio Oriente, per ruolo attento conoscitore della situazione.

SERATA IN PREPARAZIONE DEL NATALE

Mercoledì 18 dicembre 2019, alle ore 21,00 terremo l'annuale incontro per iscritti e simpatizzanti in preparazione del S. Natale. Ci accompagnerà don Andrea Citterio nuovo vicario per la Pastorale Giovanile nei tre Oratori.

FATTI TROVARE DAL LAVORO

Giovedì 9 gennaio 2020, alle ore 21,00 presso l'Auditorium Paolo Maggioni di via Don Milani, ci sarà la serata di presentazione del progetto organizzato in collaborazione con la Fondazione Cernusco SMS. Presenzierà il prof. Mauro Magatti, ordinario di Sociologia all'Università Cattolica di Milano ed editorialista del "Corriere della Sera e di Avvenire". Vogliate segnalare l'iniziativa a conoscenti e giovani alle prese con la ricerca di una occupazione per una migliore approccio alle attuali dinamiche occupazionali e professionali.

Turismo ACLI: cineturismo, mercatini, festività al mare

Sabato 14 Dicembre è in programma una bella gita "CINETURISMO E MERCATINI A TORINO" in compagnia del nostro esperto Giulio Martini, scrittore e giornalista di lungo corso come critico cinematografico e inviato RAI; dopo la visita al Museo del Cinema nella Mole Antonelliana, spazio ai mercatini natalizi! [www.guglieviaggi.it].

A dicembre riaprono le strutture acliste a DIANO MARINA e ARMA DI TAGGIA: ti aspettano il clima sempre mite della Riviera dei Fiori e l'atmosfera conviviale di Villa Gioiosa e Villa Sacra Famiglia: prenota il tuo soggiorno o il pacchetto Natale + Capodanno! Tel: 02.7762201, email infoprenotazioni@costalevante.it .